



via del Brennero, 312 | 38121 Trento
tel. 0461 884798 | fax 0461 884701
servizio.attivitaedilizia@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun. mer. 8.³⁰ -12, gio. 8.³⁰ -16

Trento, 02 luglio 2020

**A tutti i tecnici
dell'Ufficio Edilizia Privata
del Progetto di adeguamento normativo e
regolamentare attività edilizia**

OGGETTO: Indicazione operativa.

**Insegne: rispetto dell'art.103 comma 3 lett.f) delle NTA del PRG e
ammissibilità in relazione all'intervento massimo ammesso dal PRG.**

Stante le numerose richieste di installazione di insegne di esercizio e le diverse tipologie proposte si è ritenuto necessario, al fine di operare in modo univoco e condiviso, individuare alcuni criteri generali, in accordo con il Servizio Urbanistica e Ambiente e il Progetto Revisione PRG, che di seguito si espongono.

1) Rispetto dell'art.103 comma 3 lett.f) delle NTA del PRG.

L'art.103 comma 2 delle NTA del PRG indica la necessità della *“conservazione o, dove necessario, il ripristino: ...omissis..”*

d) delle insegne tradizionali”

A tale scopo il comma 3 lett.f) specifica che non è pertanto ammissibile *“l'installazione di insegne a cassonetto luminoso applicate sulle facciate o sui serramenti”*.

La problematica emersa riguarda l'individuazione della tipologia di insegna a “cassonetto luminoso” che ha creato molteplici dubbi interpretativi.

Si definisce pertanto a “cassonetto luminoso” l'insegna costituita da uno scatolare illuminato dall'interno, sia nel caso venga illuminato l'intero cassonetto sia nel caso venga illuminata la sola scritta (cfr. Allegato 01); non sono invece riconducibili alla definizione di “cassonetto luminoso” le sole lettere illuminate o retroilluminate (cfr. Allegato 02).

Quanto sopra indipendentemente dal fatto che l'insegna venga posizionata in facciata o “a bandiera”.

Si precisa infine che risulta essere ammissibile la croce verde che indica la presenza di una farmacia o analoghe insegne legate a normative specifiche.

2) Rispetto dell'intervento massimo ammesso dal PRG.

È emersa la necessità di valutare se la installazione di insegne in facciata o a bandiera sia un intervento ammissibile quando sull'edificio oggetto di intervento il PRG ammette solo interventi di restauro e/o risanamento conservativo; è il caso, ad esempio, degli edifici negli insediamenti storici (Ais) ricadenti in sottozona A1, A2, A3, degli edifici classificati “Aie – edifici complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario” e degli edifici ricadenti in città consolidata (Acc) classificati come Acc1a, Acc1b, Acc2a.

Premesso che il fine della pianificazione è la tutela del valore del bene e la categoria di intervento che ad esso viene attribuita è un mezzo per conseguire tale fine si è ritenuto quanto segue:



- nel caso in cui l'edificio sia vincolato ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42, se la Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento ha espresso parere favorevole si ritiene che il valore del bene sia salvaguardato e, pertanto, l'intervento proposto è sicuramente coerente con l'obiettivo del PRG.
Resta comunque fermo il rispetto dell'articolo 103 comma 3 lett.f) delle NTA del PRG.
Si specifica che non sono soggette a parere della Soprintendenza le sole vetrofanie.
- nel caso in cui l'edificio non sia vincolato ai sensi del D.Lgs.22 gennaio 2004 n.42, si ritiene opportuno che la valutazione circa la coerenza dell'intervento con il vincolo del restauro e/o risanamento conservativo sia demandata alla Commissione Edilizia Comunale (rif.art.5 comma 5 del Regolamento Edilizio Comunale).

IL DIRIGENTE
SERVIZIO ATTIVITA' EDILIZIA
ing. Giuliano Franzoi

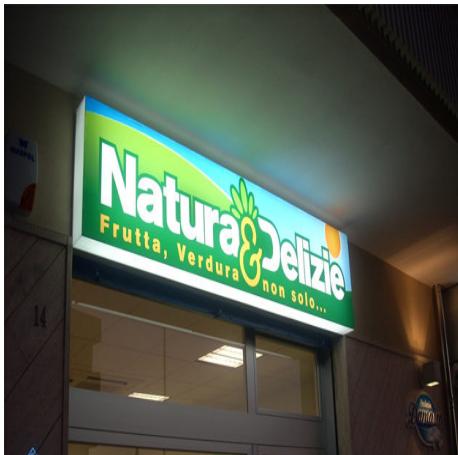
IL DIRIGENTE
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE
arch. Luisella Codolo

IL DIRIGENTE
PROGETTO REVISIONE PRG
arch. Giuliano Stelzer

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).



Allegato 01





Allegato 02

